

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665744
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale	0900662173
-------------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 12

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00665744_a
INVD - Data	2014

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00665744_b
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
----------------------	------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
-------------------------	--------

PRCQ - Qualificazione	cattedrale
------------------------------	------------

PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
-----------------------------	----------------------------

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Piazza del Duomo
---	------------------

PRCS - Specifiche	sacrestia
--------------------------	-----------

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	ampolline
---------------------------	-----------

OGTV - Identificazione	serie
-------------------------------	-------

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
----------------------	---

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
----------------------------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1798
------------------	------

DTSF - A	1809
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	punzone
-------------------------------------	---------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

ADT - Altre datazioni	1840/ 1845
------------------------------	------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega francese
-----------------------------	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
---	---------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura/ doratura
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	14.2
-----------------------	------

MISL - Larghezza	7.6
-------------------------	-----

MISV - Varie	larghezza base 4.7
---------------------	--------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La base, a sezione circolare, è impostata su un gradino liscio, che una cornice a palmette raccorda al corpo centrale liscio e lucido, il quale, restringendosi in un breve collo, si collega al corpo a balaustro. Questo reca sul fondo un giro di foglie, sormontato da quattro cartelle circolari profilate da coppie di volute affrontate, con al centro un grappolo d'uva in un'ampolla e un mazzo di giunchi nell'altra. Più in alto è inciso il monogramma dell'arcivescovo Giovanni Battista Parretti: I P B entro uno scudo corniciato da due rami d'alloro legati da un nastro e coronato da una piccola ghirlanda di fiori. Il lungo collo presenta un giro di foglie pendente da un collarino decorato con perline entro rombi e termina con un versatoio a beccuccio. Il manico è costituito da un piatto caulicolo, che nasce da un sottile cespo di foglie attaccato alla parte centrale e più larga del corpo dell'ampolla e prosegue formando una voluta, sulla quale poggia un serto di foglie. (Segue in OSS)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMI - Identificazione	Parretti
STMP - Posizione	corpo
STMD - Descrizione	I P B entro uno scudo corniciato da due rami d'alloro legati da un nastro e coronato da una piccola ghirlanda di fiori.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	gradino della base
STMD - Descrizione	Testa di vecchio frontale in campo circolare.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	Sotto il coperchio.
STMD - Descrizione	Testa di guerriero in campo ovale.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	Sotto il coperchio.
STMD - Descrizione	G J A B con una coppa al centro in campo a losanga.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	Sotto il coperchio.

STMD - Descrizione	Gallo col numero 1 in campo ottagonale.
NSC - Notizie storico-critiche	Insieme all'ostensorio (scheda 20000016), al vassoio portampolle (scheda 2 0000018), al campanello (scheda 20000019), alla navicella (scheda 20000015) e al turibolo (scheda 20000009) la coppia di ampolle, datata tra il 1840 e il 1845 da Giampiero Lucchesi (G. Lucchesi, "Museo dell'Opera del Duomo di Pisa", Pisa, 1993, p. 75), fa parte del servizio in argento dorato di proprietà dell'arcivescovo di Pisa Giovanni Battista Parretti (1839-1851): gli oggetti che compongono il servizio presentano caratteri stilistici profondamente diversi fra loro. Le ampolline, il vassoio ed il campanello costituiscono un sottogruppo stilisticamente ben definito. Sebbene non si abbiano notizie attestate dalle fonti documentarie relative a questi oggetti, tuttavia la presenza su ciascuno di essi del monogramma Parretti ci consente di individuarne almeno il proprietario. Giovanni Battista Parretti (1779-1851), nato nella diocesi di Firenze e consacrato Vescovo di Fiesole nel 1828, diventa Arcivescovo di Pisa nel 1839. La presenza su ciascuno di questi arredi dei medesimi marchi di garanzia e del titolo impressi sul calice, sulla patena e sulla pisside donati dall'arcivescovo Alliata ci consente di datarli agli stessi anni, ossia tra il 1798 ed il 1809. Purtroppo, però, in questo caso, nonostante la presenza del punzone di bottega, non è stato possibile individuare l'orafo che li ha eseguiti. Anche se l'ambito artistico è ancora una volta quello della Francia degli ultimi anni del Settecento e dei primi dell'Ottocento, le caratteristiche stilistiche degli arredi usciti dalla bottega di Parraud sono profondamente diverse da quelle che connotano il campanello e la coppia di ampolle con vassoio dell'arcivescovo Parretti. Questi, infatti, rivelano un carattere dichiaratamente neo classico: la decorazione, appena incisa, agli effetti ottenuti con il rilievo privilegia quelli prodotti dalla linea, lasciando ampie superfici lisce e lucide e confinandosi in strette cornici. Il repertorio decorativo, poi, è quello tipico del gusto neoclassico, caratterizzato da palmette, foglie d'alloro e perlinature. Le uniche concessioni alla tradizione sono rappresentate dalle cartelle, in cui i giunchi ed i grappoli d'uva indicano simbolicamente l'acqua ed il vino che vi sono contenuti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310242

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 48832

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 76 n. 38/D
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	(Continua da DESO) Un piccolo nodo sferico raccorda il caulicolo ad una breve voluta concava, che si attacca alla cerniera del coperchio. Su questo, decorato con un grappolo d'uva in un'ampolla e con un mazzo di giunchi nel l'altra, è fissata l'impugnatura, costituita da un piccolo pomello. (Fine) I pomelli dei coperchi a cerniera sono fissati da chiodi ribattuti all'interno. Dono (?) dell'arcivescovo di Pisa Giovanni Battista Parretti (1839-1 851).